



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 132/2021

**SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 44/2021**

OGGETTO: DITTA ECOVAL S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA GIOVANNI FALCONE, 101 NEL COMUNE DI CONCESIO (BS). RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE N. 102 DEL 14/01/2011 E AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI VARIANTI NON SOSTANZIALI PER L'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA R13/DEPOSITO PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN INGRESSO, DI PRE-TRATTAMENTO (R12) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E DI STOCCAGGIO (R13/D15) DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DECADENTI DALL'ATTIVITÀ NELL'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI CONCESIO (BS) VIA GIOVANNI FALCONE, 101. ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I.

IL DIRETTORE

(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 213 del 13/10/2020, che conferma al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore Sostenibilità ambientale e Protezione civile fino alla scadenza del mandato amministrativo;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

Visti i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- decreto ministeriale 05 febbraio 1998 e s.m.i., relativo al recupero agevolato dei rifiuti;
- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 e s.m.i., recante disposizioni per la produzione e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- il regolamento regionale 24.03.2006 n. 4, "disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera. a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n.26";
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- regolamento CE n. 1013 del 14 giugno 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla spedizione dei rifiuti;

Documento Firmato Digitalmente

- deliberazione giunta regionale 28 settembre 2009, n. 10222, relativa alle procedure per l'accettazione e la gestione dei rottami metallici ferrosi e non;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
- regolamento (UE) n. 333 del 31/03/2011, recante i criteri che ne determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
- regolamento (UE) n. 715 del 25/07/2013 recante i criteri che ne determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- deliberazione giunta regionale 20 giugno 2014, n. 1990 e s.m.i., recante approvazione del Programma di Gestione dei Rifiuti;
- decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;
- rettifica della decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento regionale 29.03.2019 n. 6 recante "disciplina e regime amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) e f bis), e 3, nonché dell'art. 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- legge 02 novembre 2019, n. 128, conversione in legge, con modificazioni, del DL 101/2019 (crisi aziendali) – disposizioni in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) – tutela del lavoro tramite piattaforme digitali – incentivi per energia da fonti rinnovabili;
- il decreto legislativo del 03 settembre 2020, n. 116 recante: Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- **Premesso** che la ditta Ecoval S.r.l. - codice fiscale 02485970988 - con sede legale in comune di Concesio (BS) via G. Falcone, 101 è titolare dei seguenti provvedimenti autorizzativi:
- n. 102 del 14.01.2011 avente ad oggetto: *"Rinnovo alla ditta Metalsider srl con sede legale e insediamento produttivo in Concesio (BS) via Falcone n. 101 dell'autorizzazione n. 2178 del 19.07.05 e s.m.i. alla gestione rifiuti per l'esercizio delle operazioni di recupero (R4,R13) e smaltimento (D13,D14,D15) di rifiuti non pericolosi, di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività. Art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i."*;
- n. 4240 del 14.12.2011 relativo alla voltura a favore della ditta Siderecol srl dell'autorizzazione n. 102 del 14.01.2011;
- n. 4433 del 26.11.2012 e s.m.i. avente ad oggetto: *"Ditta Siderecol srl con sede legale e insediamento produttivo in Concesio (BS) via Falcone n. 101. Modifica ed integrazione dell'autorizzazione n. 102 del 14.01.2011, mediante varianti non sostanziali per l'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13), trattamento (R4), dei rifiuti speciali non pericolosi, di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali pericolosi e di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività. Art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i."*;
- nota di questa Provincia prot. 45648 del 07.04.2014 con la quale è stato preso atto della variazione sociale da Siderecol srl a ECO BB srl;

- n. 7536 del 15.12.2014 avente ad oggetto: “Ditta ECO BB srl con sede legale nel comune di Milano ed insediamento in via Falcone n. 101 nel comune di Concesio. Modifica dell’autorizzazione di cui all’atto dirigenziale n. 102 del 14.01.2011”;
- n. 4246 del 19.07.2016 avente ad oggetto: “Ditta ECO BB srl con sede legale ed insediamento in via Falcone n. 101 nel comune di Concesio. Modifica ed integrazione dell’autorizzazione n.102 del 14.01.2011 e s.m.i mediante autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali all’impianto per l’esercizio di operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e trattamento (R4) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall’attività. Art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.”;
- n. 378 del 01.02.2018 avente ad oggetto: “Ditta ECO BB srl con sede legale ed insediamento in via Falcone n. 101 nel comune di Concesio. Modifica ed integrazione dell’autorizzazione n.102 del 14.01.2011 e s.m.i.”;
- nota di questa Provincia prot. 22249 del 12.02.2018 con la quale è stato modificato il provvedimento di cui all’atto dirigenziale n. 378 del 01.02.2018;
- n. 215 del 22/01/2019 relativo alla voltura a favore della ditta Ecoval S.r.l. Siderecol srl dell’autorizzazione n. 102 del 14.01.2011;
- n. 378 del 01.02.2018 avente ad oggetto: “Ditta Eco BB srl con sede legale ed insediamento in via Falcone n. 101 nel comune di Concesio. Modifica ed integrazione dell’autorizzazione n.102 del 14.01.2011 e s.m.i.”;
- n. 3581 del 10/12/2019 avente ad oggetto: “Ditta Ecoval S.r.l. con sede legale in via G. Falcone 101 nel comune di Concesio (BS). Modifica ed integrazione dell’autorizzazione n. 102 del 14/01/2011 e s.m.i. nell’insediamento ubicato in comune di Concesio (BS) via G. Falcone 101. Art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Nulla-osta al posizionamento pesa fuori terra”;

Rilevato che la ditta Ecoval S.r.l. - codice fiscale 02485970988 - ha presentato istanza in data 20/07/2020, con note registrata al P.G. provinciale n. 105353, n. 105354 e n. 105356 tendente ad ottenere il rinnovo con modifiche sostanziali ai sensi dell’art. 208 del d.lgs 152/06 e s.m.i. per l’esercizio delle operazioni di messa in riserva R13/deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in ingresso, di pre-trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi e di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi decadenti dall’attività nell’insediamento ubicato in comune di Concesio (BS) via Giovanni Falcone, 101;

Dato atto che la predetta istanza, come previsto dall’art. 208, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., è comprensiva della documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia:

- di salute, sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

Vista e richiamata la nota, registrata al P.G. provinciale con il n. 147387 del 07/10/2020, con la quale la Provincia ha:

- comunicato l’improcedibilità e archiviazione dell’istanza di variante sostanziale mediante ampliamento dell’impianto;
- riquilificato, l’istanza presentata come rinnovo con varianti non sostanziali;

Vista e richiamata la nota, registrata al P.G. provinciale con il n. 155677 del 20/10/2020, con la quale la ditta ha preso atto dell’inammissibilità di includere all’interno del perimetro autorizzato aree non oggetto di attività di gestione rifiuti;

Preso atto che le modifiche non sostanziali richieste consistono in:

- inserimento e gestione, mediante operazione di messa in riserva (R13), di nuove tipologie di rifiuti di cui ai codici EER 120109* e 130802*;
- inserimento dell’operazione di pre-trattamento (R12) per i rifiuti non pericolosi di cui ai codici EER 060503, 120101, 120102, 120115, 120117, 150203, 161104 già autorizzati;

Rilevato che:

- l'area interessata dall'impianto è individuata catastalmente al Foglio n. 25 mappali nn. 213-216-240 censuario di Concesio e, secondo quanto prevede il vigente PGT (come risulta dal certificato del Comune di Concesio n. 124045 del 25/08/2020), ha la seguente destinazione urbanistica: area (P1) Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva normati dall'art. 33 delle NTA del PdR del vigente PGT;
- considerando il vigente Programma di gestione dei rifiuti approvato con d.g.r n. 20 giugno 2014, n. 1990, il sito risulta idoneo alla localizzazione dell'impianto in oggetto in quanto, in sede istruttoria, non si sono riscontrati vincoli di carattere escludente;
- la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010;
- la ditta ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01180508225650 del 15/04/2020;
- il Comune territorialmente interessato ha comunicato con nota registrata al P.G. provinciale n. 177378 del 24/11/2020 di aver effettuato la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Concesio per il periodo necessario, senza indicazione di opposizioni od eccezioni di sorta;

Richiamata la nota registrata al prot. n. 164820 del 03/11/2020 con la quale è stata convocata, la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 comma 3 del d.lgs 152/2006, in forma simultanea ed in modalità sincrona;

Richiamato il verbale della conferenza di servizio tenutasi in data 24/11/2020, nel corso del quale:

- è stata data lettura del contributo trasmesso dal Comune di Concesio (BS) (in atti P.G. n. 175403 del 20/11/2020) in merito all'istanza di rinnovo con modifiche non sostanziali presentata dalla ditta e del verbale di sopralluogo eseguito in data 15/10/2020 da personale tecnico del Comune stesso;
- l'ATS di Brescia ha:
- evidenziato criticità in merito alla possibilità di esondazione del canale idrico posto a nord del sito;
- richiamato l'Azienda alla verifica del documento di valutazione di rischio in base alla legge 81/2008 in relazione alle modifiche autorizzative e per la gestione dei rifiuti;
- si è preso atto che l'Arpa Lombardia Dipartimento di Brescia, pur convocata, ma risultata assente in conferenza, non ha trasmesso il parere e non ha comunicato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento e pertanto è da ritenersi acquisito il loro assenso senza condizioni come stabilito dell'art. 14bis Legge 241/1990;

Richiamata la documentazione integrativa trasmessa con nota registrata al P.G. provinciale con il n. 192560 del 17/12/2020 a seguito di quanto emerso nella conferenza di servizio del 24/11/2020 con la quale la ditta:

- ha precisato che *“gli allagamenti dovuti all'esondazione del canale idrico posto a nord del capannone non hanno mai interessato la porzione di capannone adibita allo stoccaggio di rifiuti in quanto le pendenze dei piazzali non consentono il raggiungimento dell'ingresso della stessa ed inoltre il piazzale esterno è dotato di caditorie di raccolta delle acque dei piazzali”*;
- ha fatto presente che *“i lavori di realizzazione del muro di separazione lungo il confine con il canale idrico saranno realizzati entro aprile 2021 dalla società confinante titolare dell'area adiacente alla ditta Ecoval s.r.l.”*
- ha comunicato di aver provveduto a eseguire una sistemazione provvisoria della copertura ammalorata del capannone nell'ottica di conseguire i lavori di riparazione definitiva entro aprile 2021;
- ha rinunciato, tra l'altro, alla gestione dei seguenti rifiuti di cui ai codici EER

100604 altre polveri e particolato;

100606 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi;

100816 polveri di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815;

101006 scorie di fusione;

101010 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009;

191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 con esclusione dei rifiuti provenienti dal trattamento degli urbani;

Vista la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in

atti) dalla quale risulta che:

- le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sottoposti a operazioni di messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in ingresso, di pre-trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi e di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Concesio (BS) via Giovanni Falcone, 101 sono riportati nell'allegato A Sezione "Rifiuti" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole fermo restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico soprarichiamato;

Determinato, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **118.443,57 (Euro centodiciottomilaquattrocentoquarantatre/57)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

- messa in riserva di 1400 mc di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso/uscita pari a €. 24.726,80;
- messa in riserva (R13) di 28 mc di rifiuti speciali pericolosi in ingresso pari a €. 989,10;
- deposito preliminare (D15) di 20 mc di rifiuti speciali pericolosi in ingresso pari a €. 7.065,00;
- deposito preliminare (D15) di 245 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a €. 43.271,90;
- trattamento di un quantitativo annuo di 23.760 t/a di rifiuti speciali non pericolosi destinati a recupero pari a €. 42.390,77;

Stabilito che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 30 gg. dalla data di comunicazione del presente provvedimento, e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n 13 del 30/01/2020;

Ritenuto che gli esiti istruttori consentano l'adozione del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione n. 102 del 14/01/2011 e autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in ingresso, di pre-trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi e di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Concesio (BS) via Giovanni Falcone, 101, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A Sezione "Rifiuti" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1. di rinnovare l'autorizzazione n. 102 del 14/01/2011 alla ditta Ecoval S.r.l., con sede legale in via Giovanni Falcone, 101 nel comune di Concesio (BS), e di autorizzare la realizzazione delle varianti in premessa citate per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in ingresso, di pre-trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi e di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Concesio (BS) via Giovanni Falcone, 101 secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato A, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che alle normative applicabili, presenti e future;
2. di stabilire che la ditta realizzi entro il 30/04/2021 il muro di separazione lungo il confine con il canale idrico e la riparazione definitiva della copertura del capannone, comunicando nei 10 giorni successivi l'avvenuta realizzazione;
3. di stabilire che la ditta presenti entro 15 giorni dal rilascio del presente provvedimento un elaborato

grafico in formato pdf/a firmato digitalmente dal legale rappresentante e del tecnico estensore aggiornando, con riferimento al punto 1.6 della sezione rifiuti dell'allegato tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la tabella dei codici EER;

4. di dare atto che:

- a. il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
- b. in relazione alla cessazione della qualificazione di rifiuto (End of Waste) si applicano le disposizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- c. deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione.
- d. deve essere assicurata la compilazione dell'applicativo O.R.S.O. così come previsto dalla d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla d.g.r. n. IX/2513 del 16/11/2011;
- e. la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
- f. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);
- g. gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dalla parte terza del d.lgs 152/06 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale 24/03/06 n. 4 in attuazione dell'art. 52 comma 1 lett.a) della L.R. 12/12/2003 n. 26. Qualora l'attività svolta sia soggetta a diversa destinazione, ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse dallo scarico preesistente, tale scarico deve essere autorizzato;
- h. ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. il titolare dello scarico è tenuto a fornire all'autorità di controllo le informazioni richieste e consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;
- i. le emissioni sonore nell'ambiente esterno devono rispettare i limiti massimi ammissibili stabiliti dalle normative vigenti (L. 26/10/1995 n. 447 e s.m.i.);
- j. deve essere effettuato il controllo radiometrico sui rifiuti/ EoW in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 31 luglio 2020, 101 e s.m.i.;
- k. devono essere evitate emissioni in atmosfera, anche solo diffuse, di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante: qualora durante l'esercizio dell'impianto si dovessero riscontare fenomeni di emissione di odori molesti, dovrà essere installato idoneo presidio di aspirazione e/o abbattimento odori, preventivamente autorizzato dagli enti competenti;
- l. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- m. in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- n. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
- o. ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, purchè evocati nel procedimento;
- p. ai sensi dell'art. 208, comma 12, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione è concessa per un periodo di **dieci anni** dalla data di sottoscrizione del presente atto, è rinnovabile e a tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza, deve essere presentata apposita domanda all'Ente

- competente, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa; in ogni caso l'attività può essere proseguita, fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie presentate;
- q. sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione e l'osservanza sia prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché l'osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;
5. di prendere atto che la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs 152/06 e s.m.i., le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione devono essere preventivamente autorizzate secondo le procedure previste dal medesimo art. 208;
 7. di prescrivere che le varianti non sostanziali che non incidano sulla potenzialità e sui principi del processo impiantistico di cui al progetto approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia di Brescia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, un nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A., nonché eventuali altri Enti, per quanto di rispettiva competenza;
 8. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'ARPA;
 9. che la cessazione dell'attività, la variazione del direttore tecnico responsabile dell'impianto e/o eventuali deleghe in materia di ambiente e il trasferimento della sede legale della ditta autorizzata, devono essere tempestivamente comunicati a questa Provincia;
 10. di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **118.443,57 (Euro centodiciottomilaquattrocentoquarantatre/57)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta autorizzata deve prestare a favore della Provincia di Brescia, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, secondo le modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004 e con validità per l'intera durata della gestione autorizzata e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;
 11. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra, ovvero la difformità della stessa dalle modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004, può comportare la revoca del presente atto, previa diffida, in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461 del 19/11/2004;
 12. che il presente atto venga comunicato alla ditta Ecoval S.r.l. con sede legale in via Giovanni Falcone, n 101 nel comune di Concesio (BS), a cura dell'ufficio, mediante sua trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: ecovalsr1@legalmail.it);
 13. di trasmettere la presente autorizzazione al Comune di Concesio, all'Arpa Lombardia - Dipartimento di Brescia, all'A.T.S. di Brescia, agli altri soggetti eventualmente interessati;
 14. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.;

È possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale consultabile al seguente indirizzo: <http://ambienteweb.provincia.brescia.it/autorizzazioni/>

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 13-01-2021